

«Solidarietà alla donna picchiata E un elogio agli agenti servizio»

Siulp

Il **Sindacato di polizia**
«Risposta tempestiva
nonostante le carenze
di personale»

Su quanto accaduto lunedì della scorsa settimana a Sondrio si è espresso anche il Siulp, Sindacato italiano unitario lavoratori polizia del capoluogo, cui è segretario **Simone Pilat**.

«Nel manifestare piena solidarietà alla donna aggredita che potrà contare sulla concreta vicinanza umana delle donne e degli uomini della Polizia di Stato già messi a sua disposizione - dice Pilat - riteniamo doveroso rivolgere anche un sentito e solenne elogio al personale della Questura di Sondrio i cui operatori, ancora una volta, hanno dimostrato altissimo senso del dovere, rapidità d'azione e professionalità esemplare, in un momento di grande tensione sociale che vede ogni giorno gli

operatori delle forze dell'ordine aggrediti, calunniati, criticati e spesso denigrati».

Questa la premessa che Pilat si sente in dovere di fare, prima di entrare, tuttavia, nel merito di un problema che non può sottere.

«Non possiamo esimerci dal segnalare, per l'ennesima volta - scrive in un comunicato stampa - le gravi carenze di personale e di mezzi che affliggono da tempo la Questura di Sondrio, la quale, nonostante gli sforzi incessanti dovuti al solo sacrificio degli operatori, non può garantire un controllo simultaneo e capillare dell'intero territorio urbano. Per questo è necessario che alle tante parole di questi giorni seguano fatti concreti e che venga rafforzato realmente il numero dei poliziotti in città e in provincia. La sicurezza è un diritto di tutti e va garantito».

Al tempo stesso, però, il segretario provinciale Pilat si sofferma anche su un altro aspetto,

più tranquillizzante, ricordando come Sondrio sia «la sesta provincia più sicura d'Italia secondo i dati ufficiali del 2024 - scrive - e si colloca stabilmente nelle prime posizioni nazionali per il controllo sistematico del territorio e la tempestività nelle operazioni repressive. Tant'è che i recenti episodi di criminalità, dalle rapine ai furti, dalle risse alle violenze di genere fino allo spaccio di droga si sono tutti conclusi con l'arresto dei responsabili a dimostrazione di un sistema investigativo e operativo che funziona, pur tra mille difficoltà. E proprio per questo non possiamo permettere che questo tipo di episodi, per quanto gravissimi e allarmanti, mettano in discussione l'enorme lavoro che ogni giorno viene compiuto dalla Polizia di Stato e dalle altre forze dell'ordine a Sondrio. Uomini e donne che scelgono di servire lo Stato con coraggio ed umiltà, lontano dai palcoscenici e per puro senso

del dovere. Ci rivolgiamo infine alla cittadinanza - chiosa Pilat - alla quale chiediamo semplicemente fiducia».

L'uscita pubblica del Siulp, ricordiamolo, fa seguito a quella del Sap, **Sindacato autonomo di Polizia**, che all'indomani dell'aggressione alla donna di lunedì si era appellato a chi di dovere perché venisse riattivato al più presto il posto Polfer di Sondrio e implementata la dotazione delle forze di Polizia al "netto, è pacifico - dice Cristiano Ambrosini - dei grandi sforzi compiuti dai colleghi sul campo ogni giorno». **E. Del.**



Peso:21%